# CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

# ATTI DEL COLLEGIO DI GESTIONE COMMISSARIALE

VERBALE N. <u>04/2015</u> del <u>04 Febbraio 2015</u>

# **DELIBERAZIONE N. 20**

OGGETTO: Comune di Terracina – Ammissione credito alla massa passiva – Proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs. n. 267/2000: Determinazioni.

ai	sensi dell'art. 258	del D.Lgs. n. 267/2000: Determinazioni		
Dimostra	aziono			
Della disponibi				
Della disposition	inta del londi.			
Titolo		L'anno duemilaquindici, il giorno Febbraio, alle ore 15,30-presso la s		
Articolo		Sviluppo Industriale Roma-Latina si è riunito il Collegio d		
			si e munito n Con	iegio ui
Somma stanziata	L	Gestione Commissariale.	>	
Agg. per storni	L	PRESENT	ΓI	
Somme impegnate	L	1) Giuseppe Angelo PANARELLO	Presidente	SI
Disponibilità	L			
		2) Stefania RUFFO	Componente	SI
Somma stanziata	L	3) Maria Genoveffa BOCCIA	Componente	SI
Dedot. per storni	L			
	L. <u></u>			
Somme impegnate	L			
Disponibilità	L			
Addì		Assiste con funzioni di Segretario Generale Ing. Lorenzo MANGIAPEL		irettore
IL SEGRETARIO		Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.		

### IL COLLEGIO DI GESTIONE COMMISSARIALE

#### - Premesso che:

- con Verbale della Assemblea Generale del 17/12/07 a rogito Notaio Dr. Nicola Riccardelli di Latina, rep. n. 9689, racc. n. 5574, è stata decisa l'esclusione del Comune di Terracina dalla compagine sociale consortile poiché moroso per più di cinque annualità;
- con deliberazione CdA n. 2 del 14/01/08 era stato affidato all'Avv. Giovanni Martellucci l'incarico di provvedere al recupero coattivo delle quote di conferimento non versate dal Comune di Terracina;
- con nota del 13/01/12 (in atti al prot. n. 242/12) l'Avv. Martellucci comunicava che il Comune di Terracina con delibera consiliare n. 103 del 19/09/11 aveva dichiarato lo stato di dissesto finanziario e pertanto era opportuno presentare una istanza per l'inserimento dei crediti nel piano di rilevazione della massa passiva;

#### - Visto le note:

- consortili prot. n. 343 e n. 344 del 19/01/12 con le quali è stata chiesta formalmente alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Terracina l'insinuazione al passivo-comunale delle quote relative agli anni 1999, 2000, 2001, 2004, 2005, 2006 e 2007 per complessivi € 66.558,81;
- della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Terracina del 02/07/12, in atti al prot. n. 4042/12, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento;
- della stessa Commissione prot. n. 333 del 18/04/14, in atti al prot. n. 2172/14, di richiesta delucidazioni in merito all'importo complessivo inserito nella istanza per l'inserimento dei crediti:
- consortile prot. n. 3095 del 23/06/2014 da cui si evince che, a seguito di controlli effettuati, era emerso che il debito complessivo maturato dal Comune di Terracina e per il quale era stata richiesta l'ammissione alla massa passiva ammontava ad € 69.372,48;
- vista la nota della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Terracina, prot. n. 269 del 27/01/15 (in atti al prot. n. 334 del 02/02/15) di comunicazione che è stato accertato un credito consortile pari ad € 69.368,33;

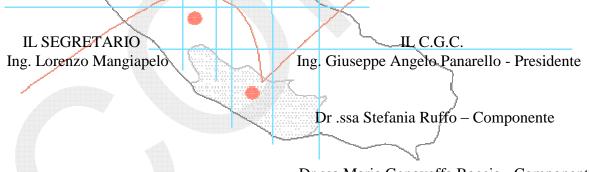
### - Considerato che:

- ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede il pagamento di una somma variabile tra il 40% ed il 60% del debito in relazione all'anzianità dello stesso, la detta Commissione ha proposto in via transattiva e non negoziabile il pronto pagamento dell'importo di € 31.215,75 pari al 45% del credito vantato, a saldo, stralcio ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti sia della Commissione che del Comune, con rinuncia espressa ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive e relative spese eventualmente intraprese;
- l'importo sopradeterminato verrebbe pagato in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione, da manifestarsi mediante sottoscrizione di una apposita dichiarazione, da trasmettere alla Commissione entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della proposta transattiva, a mezzo P.E.C., raccomandata ovvero tramite consegna diretta all'Ufficio Protocollo;
- la mancata accettazione della proposta transattiva comporta l'inserimento del credito, previa ammissione, al piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno, senza possibilità di corrispondere alcun acconto;
- i debiti per i quali il creditore non ha accettato la proposta transattiva e da inserire nel piano di estinzione potranno essere pagati solo dopo la notifica del decreto di approvazione del

- piano stesso, comunque sino alla concorrenza ed in misura proporzionale alla eventuale massa passiva attiva residua dopo il pagamento del totale dei debiti assistiti da privilegio e derivanti da transazioni di cui all'art. 258 del D.Lgs. n. 267/2000;
- per la parte del debito non coperto dalla massa attiva, dovranno essere previsti nei futuri bilanci comunali i piani di impegno pluriennali con pagamenti dilazionati negli anni, attesa l'impossibilità per il Comune di assumere specifici mutui per il loro finanziamento, come previsto dalla normativa vigente;
- sentito il parere favorevole del Direttore Generale;
- a voti unanimi;

## DELIBERA

- le premesse sono parte sostanziale ed inscindibile della presente deliberazione;
- di accettare, ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs n. 267/2000, in via transattiva e non negoziabile, il pronto pagamento dell'importo di € 31.215,75 pari al 45% del credito vantato, a saldo, stralcio ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti sia della Commissione che del Comune, con rinuncia espressa ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive e relative spese eventualmente intraprese;
- di delegare il Direttore Generale a sottoscrivere la dichiarazione di accettazione, da trasmettere alla Commissione entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della proposta transattiva, a mezzo P.E.C., raccomandata ovvero tramite consegna diretta all'Ufficio Protocollo;
- di trasmettere la presente deliberazione, per quanto di competenza, alla Commissione Straordinaria di Liquidazione ed al Comune di Terracina;
- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-



Dr.ssa Maria Genoveffa Boccia - Componente